

Strade e illuminazione: al via la riqualificazione area Asi

COMINCIANO I LAVORI CON I PRIMI 5 MILIONI VIDEOCAMERE PER SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO AMBIENTALELE INFRASTRUTTURE

Nico Casale

Mentre si sta già creando un sistema complesso di videosorveglianza e monitoraggio ambientale negli agglomerati industriali del consorzio Asi di Salerno, vengono avviati i lavori di riqualificazione di alcune strade della zona industriale del capoluogo. Con una spesa complessiva di 5 milioni 397mila 860 euro, nel giro di un anno, saranno realizzati marciapiedi, aree verdi, interventi sulla pubblica illuminazione e per il potenziamento delle reti fognarie. L'obiettivo è rendere ancor più attrattiva l'area industriale agli occhi degli investitori. «Grazie al supporto della Regione Campania e dell'Ente locale, iniziamo i lavori che riguarderanno delle arterie viarie importantissime», evidenzia il presidente dell'Asi, Antonio Visconti. Sono tre i lotti. Il primo riguarda via Tiberio Claudio Felice, via Mecio Gracco, via Firmo Leonzio e via delle Terre Risaie. Ulteriori interventi saranno realizzati in via Talamo, che sarà ampliata e percorribile a doppio senso di marcia, e via Picentino. L'ultimo lotto di lavori prevede la manutenzione del piano stradale di alcuni tratti viari di parte di via Wenner, di via delle Terre Risaie, via Acquasanta e traverse Caruto, Icace, Ferraiolo, Zanzella Della Porta. Per queste ultime, «provvederemo spiega Visconti - alla bonifica e sistemazione del manto stradale, al contenimento delle essenze arboree, al rifacimento del tappetino, al miglioramento della capacità di scolo delle acque. Dobbiamo lavorare giorno e notte rimarca - per creare condizioni di attrattività e sicurezza affinché gli investitori tornino a Salerno o credano in Salerno rilanciando i propri investimenti». Visconti auspica inoltre che «la Regione ci finanzi altri nove milioni di euro di interventi perché abbiamo allestito e candidato progetti per una serie di altre arterie che per carenza di fondi al momento, non sono stati finanziati». LE VOCI Per il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli, l'avvio dei cantieri «è un'ottima iniziativa, una prospettiva importante per questa zona che finalmente riprende un passo adeguato». Agli oltre 5 milioni di euro per il rifacimento di strade, sottoservizi, attrezzature, verde «si associano i lavori per il Pon Sicurezza, già in corso, che prevedono lavori di installazione di telecamere evolute e sistemi di sorveglianza che interessano queste zone, ma inducono criteri di sicurezza per l'intera città», rammenta il primo cittadino. L'assessore all'Urbanistica e alla Mobilità, Mimmo De Maio, inoltre, osserva che, «in Giunta, abbiamo preso atto del protocollo di intesa sottoscritto tra Asi e Comune di Salerno finalizzato a co-pianificare della variante generale della zona Asi. Variante necessaria per raccogliere le nuove istanze e le mutate esigenze tra tanti operatori del settore». Il deputato del Pd, Piero De Luca, sottolinea che «questi interventi saranno realizzati grazie alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per il Mezzogiorno, cui ho dedicato grande impegno in Parlamento per evitare che fossero destinate ad altre regioni d'Italia. Inoltre, sto portando avanti l'emendamento sulla defiscalizzazione delle aree Zes utile ad attrarre ulteriori investimenti in queste zone». Il presidente di Confindustria Salerno e della Camera di Commercio, Andrea Prete, ricordando che «sono iniziative attese da tanto tempo», definisce i lavori «essenziali» perché «vanno nella logica di creare territori più appetibili agli investimenti pensando che, quando saremo usciti dall'emergenza sanitaria, ci troveremo davanti due situazioni di favore: l'attivazione delle Zes che potrebbero attrarre investitori anche esteri; l'altra, quando si attiverà l'aeroporto, quella infrastruttura creerà un indotto di attività economiche importanti, dalla logistica, alle manutenzioni». Per il dirigente della Filca Cisl Salerno si tratta di «opere fondamentali per sostenere lo sviluppo del territorio salernitano da noi attese da tanto tempo e che finalmente si concretizzano in cantieri».

Fonte Mattino 12 dicembre 2020© RIPRODUZIONE RISERVATA